



Gli anni pesano, come si pu<sup>2</sup> aiutarli a vivere meglio

Con il trascorrere del tempo i nostri amici animali subiscono quasi sempre evidenti cambiamenti fisici e psichici: si sentono meno attivi e sono pi<sup>1</sup> soggetti a dolori.

I principali disturbi sono quelli del comportamento, in quanto il fenomeno dell'invecchiamento potrebbe comportare atteggiamenti strani, manie e disturbi comportamentali, n<sup>©</sup> pi<sup>1</sup> n<sup>©</sup> meno di quanto avviene in certe persone anziane.

Negli ultimi decenni lo studio dell'invecchiamento cerebrale del cane ha contribuito a comprendere l'importanza dei danni ossidativi provocati ai neuroni. Il cervello subisce cos<sup>~</sup> alterazioni di diverso genere, che portano l'animale a mostrare cambiamenti di comportamento e una sempre minore capacit<sup>~</sup> cognitiva. Gli studiosi suddividono questi disturbi in: disfunzione cognitiva e ansia da separazione senile.

La prima, per certi versi paragonata dagli studiosi alla malattia di Alzheimer dell'uomo, comporta soprattutto disorientamento (il cane si muove spesso in maniera incerta e circospetta anche in ambienti che conosce molto bene, fatica a riconoscere i membri del proprio branco, non <sup>~</sup> sempre vigile e presente, manifesta comportamenti apparentemente privi di significato), diminuzione dell'interazione sociale (il nostro amico non richiede pi<sup>1</sup> attenzioni da parte della famiglia, sembra essere disinteressato a quanto succede intorno a lui e non saluta i familiari al momento del loro ritorno a casa), disturbi del sonno (l'animale dorme poco e male, si sveglia spesso, abbaia improvvisamente senza motivo nel cuore della notte) e riduzione o addirittura scomparsa del cosiddetto "training" domestico (il soggetto non chiede di uscire per la passeggiata, urina e defeca dove capita, sembra affetto da incontinenza urinaria).

La seconda, sotto certi aspetti simile agli attacchi di panico dell'uomo, <sup>~</sup> caratterizzata da

momenti di profondo sconforto che interessano l'animale prevalentemente nelle ore notturne, quando si risveglia di colpo e si rende conto che il proprietario non si trova nelle vicinanze.

Come si può aiutarli a vivere meglio?

Sicuramente, il cibo adatto alla loro età è molto utile per la prevenzione e/o il mantenimento dei disturbi sopra elencati; poi sono molto importanti i controlli periodici dal veterinario per accertare lo stato di salute.

Inoltre è molto importante anche il gioco, per mantenere la muscolatura e per il movimento, molto utile per lo stile di vita dei nostri amici a quattro zampe.

*Laura Fasano*